

consente alla divisione dell' isole neutre; cioè santa Lucia per la Francia, san Vincenzo, san Domingo e Tabago per l'Inghilterra. Quest' ultima conferma alla Francia la pesca e la conca del merluzzo sulle coste di Terra-Nuova, ed anche nel golfo di san Lorenzo: essa le restituisce la Guadalupa, Maria-Galante, la Desirata, la Martinica in un colle isole di san Pietro e di Miquelon per servir di riparo ai pescatori francesi; l' isola di Gorea in Africa, e Belle-Ile. La Francia cede il Senegal all' Inghilterra, le restituisce l' isola Minorca, e all' elettore di Anover non che al langravio di Assia tutte le piazze lor tolte. Le due potenze si restituiscono mutuamente tutti i conquisti da esse fatti reciprocamente nell' Indie orientali. Nello stesso giorno in cui fu segnata la pace a Fontainebleau, la Francia conchiuse colla Spagna un trattato col quale le cedette la Lujiana.

L' opera della pacificazione generale delle potenze fu condotta al suo compimento e riportò il carattere di autenticità nell' anno 1763. Gli stessi ministri che avevano compilati gli articoli preliminari del trattato di pace definitivo tra la Francia, la Spagna e l' Inghilterra, lo sottoscrissero il 10 febbrajo a Parigi senza nulla cambiarvi. Il re di Portogallo vi accedette lo stesso giorno con un trattato particolare segnato da don Mello, suo ambasciatore e plenipotenziario. Il 15 del mese stesso, i plenipotenziarii della regina di Ungheria e quelli del re di Prussia, firmarono similmente il loro trattato a Hubersbourg in Sassonia; ed il giorno stesso il re di Polonia elettore di Sassonia segnò il suo col re di Prussia. Con ciò fu ripristinata la calma in tutta Europa. Gli affari dei Gesuiti frattanto andavano ognor più in decadenza. Il 5 febbrajo il parlamento di Parigi registrò: 1.º un editto col quale S. M. sottometteva agli ordinarii, quanto allo spirituale, i collegi dapprima posseduti dai Gesuiti, e quanto al temporale alle corti giudiziarie locali: 2.º lettere-patenti per l' amministrazione dei beni ecclesiastici prima posseduti dai Gesuiti: 3.º lettere-patenti per l' accorciamento delle procedure nella discussione dei beni della detta società.

Il 16 giugno 1764 la compagnia dell' Indie retrocesse al re il porto di Lorient, le spiagge d' Africa e l' isole di